
	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS 231/2001	Rev. 0
MOG.2.1	- DOCUMENTO DI ANALISI DEI RISCHI -	Pag. 1 a 61



**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
DELL'ATER DI LATINA**
ai sensi del decreto legislativo 8 Giugno 2001 n° 231
PARTE SPECIALE
DOCUMENTO DI ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Testo approvato dal Commissario straordinario con Delibera n° 27 del 29 luglio 2014

	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS 231/2001	Rev. 0
MOG.2.1	- DOCUMENTO DI ANALISI DEI RISCHI -	Pag. 2 a 61

Numero scheda	1
Categoria di Reato	24 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	(Malversazione a danno dello Stato o di altro ente pubblico)
Modalità di commissione del reato	Destinazione delle erogazioni pubbliche a finalità diverse da quelle per le quali sono state conseguite ed erogate dal Soggetto Pubblico erogatore (gestore del finanziamento agevolato).
FUNZIONI Aziendali sensibili	DIRETTORE GENERALE, RUP, DIRIGENTE AREA-SUB AREA TECNICA, DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA,
Attività sensibili	AGEVOLAZIONI PUBBLICHE - Gestione dei rapporti con gli Enti finanziatori in sede di verifica circa il corretto conseguimento e utilizzo del finanziamento ricevuto.

Probabilità **Molto Alto** X **Impatto** **Alto** = **Livello di rischio (preliminare)** **Elevato**

Livello di Controllo	Sufficiente
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Elevato e Grado di Controllo Sufficiente

Livello di rischio (Residuo) **Alto**

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO, PROTOCOLLO DEI RAPPORTI CON LA PA, IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	2
Categoria di Reato	24 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	(Malversazione a danno dello Stato o di altro ente pubblico)

Modalità di commissione del reato	Destinazione delle erogazioni pubbliche a finalità diverse da quelle per le quali sono state conseguite ed erogate dal Soggetto Pubblico erogatore (gestore del finanziamento agevolato).
FUNZIONI Aziendali sensibili	SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILITA', UFFICIO DI SUPPORTO AL RUP
Attività sensibili	AGEVOLAZIONI PUBBLICHE - Concorso attivo insieme all'autore del reato nella gestione dei rapporti con gli Enti finanziatori in sede di verifica circa il corretto conseguimento e utilizzo del finanziamento ricevuto.

Probabilità **Molto Alto** X Impatto **Alto** = **Livello di rischio (preliminare) Elevato**

Livello di Controllo	Sufficiente
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Elevato e Grado di Controllo Sufficiente

Livello di rischio (Residuo) Alto

Rilevanza della funzione	SUBORDINATO
---------------------------------	-------------

Controlli a presidio	CODICE ETICO, PROTOCOLLO DEI RAPPORTI CON LA PA, IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	3
Categoria di Reato	24 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	(Indebita percezione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee)
Modalità di commissione del reato	Artifici, raggiri, attestazioni di requisiti non veritieri, per indurre il funzionario Pubblico a: erogare finanziamenti agevolati (anche a fondo perduto) in mancanza dei requisiti richiesti; accelerare il processo di erogazione del finanziamento agevolato; compiere atti contrari ai doveri di ufficio; omettere segnalazioni di anomalie riscontrate durante la fase istruttoria del finanziamento; ignorare ritardi, omissioni e errori negli adempimenti di legge; certificare la corretta esecuzione di adempimenti insussistenti o compiuti tardivamente; certificare l'esistenza di presupposti insussistenti.
FUNZIONI Aziendali sensibili	DIRETTORE GENERALE, RUP, DIRIGENTE AREA-SUB AREA TECNICA, DIRETTORE LAVORI, DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
Attività sensibili	AGEVOLAZIONI PUBBLICHE - Predisposizione della documentazione amministrativa, economica e tecnica richiesta dal bando per il conseguimento del finanziamento e, successivamente, della documentazione necessaria per la rendicontazione periodica all'ente finanziatore in merito all'utilizzo dei fondi ottenuti (es. QTE).

Probabilità **Molto Alto** X Impatto **Alto** = **Livello di rischio (preliminare)** **Elevato**

Livello di Controllo	Sufficiente
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Elevato e Grado di Controllo Sufficiente

Livello di rischio (Residuo) **Alto**

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO, PROTOCOLLO DEI RAPPORTI CON LA PA. IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	4
Categoria di Reato	24 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	(Indebita percezione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee)
Modalità di commissione del reato	Concorso attivo insieme all'autore del reato nella realizzazione di artifici, raggiri, attestazioni di requisiti non veritieri, per indurre il funzionario Pubblico a: erogare finanziamenti agevolati (anche a fondo perduto) in mancanza dei requisiti richiesti; accelerare il processo di erogazione del finanziamento agevolato; compiere atti contrari ai doveri di ufficio; omettere segnalazioni di anomalie riscontrate durante la fase istruttoria del finanziamento; ignorare ritardi, omissioni e errori negli adempimenti di legge; certificare la corretta esecuzione di adempimenti insussistenti o compiuti tardivamente; certificare l'esistenza di presupposti insussistenti.
FUNZIONI Aziendali sensibili	SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILITA', UFFICIO DI SUPPORTO AL RUP
Attività sensibili	AGEVOLAZIONI PUBBLICHE - Predisposizione della documentazione amministrativa, economica e tecnica richiesta dal bando per il conseguimento del finanziamento e, successivamente, della documentazione necessaria per la rendicontazione periodica all'ente finanziatore in merito all'utilizzo dei fondi ottenuti (es. QTE).

Probabilità **Molto Alto** X Impatto **Alto** = **Livello di rischio (preliminare)** **Elevato**

Livello di Controllo	Sufficiente
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Elevato e Grado di Controllo Sufficiente

Livello di rischio (Residuo) **Alto**

Rilevanza della funzione	SUBORDINATO
---------------------------------	-------------

Controlli a presidio	CODICE ETICO, PROTOCOLLO DEI RAPPORTI CON LA PA. IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	5
Categoria di Reato	24 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	(Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee)
Modalità di commissione del reato	Alterazione/contraffazione/omissione di documentazione inviata Soggetti Pubblici competenti, inducendo quest'ultimi in errore circa la veridicità della stessa al fine di trarne un ingiusto profitto.
FUNZIONI Aziendali sensibili	DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEL PERSONALE
Attività sensibili	ADEMPIMENTI PERSONALE - Gestione dei rapporti con i Funzionari Pubblici competenti (INPS, INAIL, ASL, etc.) per osservanza obblighi previsti dalla normativa di riferimento: predisposizione delle denunce relative a costituzione, modifica ed estinzione del rapporto di lavoro; elenchi personale attivo, assunto e cessato c/o INAIL; controlli e verifiche circa il rispetto dei presupposti e delle condizioni previste dalla normativa vigente; esecuzione dei pagamenti verso lo Stato e altri Enti Pubblici.

Probabilità **Medio** X Impatto **Alto** = **Livello di rischio (preliminare) Medio**

Livello di Controllo	Sufficiente
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Medio e Grado di Controllo Sufficiente

Livello di rischio (Residuo) Alto

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO, IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	6
Categoria di Reato	24 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	(Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee)

Modalità di commissione del reato	Concorso attivo con l'autore del reato nella alterazione/contraffazione/ omissione di documentazione inviata Soggetti Pubblici competenti, inducendo quest'ultimi in errore circa la veridicità della stessa al fine di trarne un ingiusto profitto.
FUNZIONI Aziendali sensibili	SERVIZIO GESTIONE DEL PERSONALE
Attività sensibili	ADEMPIMENTI PERSONALE - Gestione dei rapporti con i Funzionari Pubblici competenti (INPS, INAIL, ASL, etc.) per osservanza obblighi previsti dalla normativa di riferimento: predisposizione delle denunce relative a costituzione, modifica ed estinzione del rapporto di lavoro; elenchi personale attivo, assunto e cessato c/o INAIL; controlli e verifiche circa il rispetto dei presupposti e delle condizioni previste dalla normativa vigente; esecuzione dei pagamenti verso lo Stato e altri Enti Pubblici.

Probabilità **Medio** X Impatto **Alto** = **Livello di rischio (preliminare) Medio**

Livello di Controllo	Sufficiente
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Medio e Grado di Controllo Sufficiente

Livello di rischio (Residuo) Alto

Rilevanza della funzione	SUBORDINATO
---------------------------------	-------------

Controlli a presidio	CODICE ETICO, IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	7
Categoria di Reato	24 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	(Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee)
Modalità di commissione del reato	Occultamento di eventuali irregolarità o inadempimenti, da cui derivi un danno patrimoniale per l'Ente Pubblico, inducendo quest'ultimo in errore circa la veridicità e la correttezza della documentazione comunicata, al fine di ottenere: autorizzazione ad operare; riconoscimento di erogazioni per prestazioni non legittime e non dovute; riconoscimento di una maggiore erogazione da parte della Regione. Infine, indurre in errore gli Enti Pubblici in merito all'adempimento delle obbligazioni contrattuali, ottenendone un ingiusto profitto.
FUNZIONI Aziendali sensibili	DIRETTORE GENERALE, RUP, DIRIGENTE AREA-SUB AREA TECNICA, DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA.
Attività sensibili	AGEVOLAZIONI PUBBLICHE - Gestione dei rapporti con la Regione circa il possesso dei requisiti necessari alla concessione ed erogazione del finanziamento.

Probabilità **Molto Alto** X Impatto **Alto** = **Livello di rischio (preliminare)** **Elevato**

Livello di Controllo	Sufficiente
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Elevato e Grado di Controllo Sufficiente

Livello di rischio (Residuo) **Alto**

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO, PROTOCOLLO DEI RAPPORTI CON LA PA, IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	8
Categoria di Reato	24 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	(Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee)
Modalità di commissione del reato	Concorso attivo con l'autore del reato nell'occultamento di eventuali irregolarità o inadempimenti, da cui derivi un danno patrimoniale per l'Ente Pubblico, inducendo quest'ultimo in errore circa la veridicità e la correttezza della documentazione comunicata, al fine di ottenere: autorizzazione ad operare; riconoscimento di erogazioni per prestazioni non legittime e non dovute; riconoscimento di una maggiore erogazione da parte della Regione. Infine, indurre in errore gli Enti Pubblici in merito all'adempimento delle obbligazioni contrattuali, ottenendone un ingiusto profitto.
FUNZIONI Aziendali sensibili	SERVIZIO SEGRETERIA AREA TECNICA, SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'
Attività sensibili	AGEVOLAZIONI PUBBLICHE - Gestione dei rapporti con la Regione circa il possesso dei requisiti necessari alla concessione ed erogazione del finanziamento.

Probabilità **Molto Alto** X Impatto **Alto** = **Livello di rischio (preliminare)** **Elevato**

Livello di Controllo	Sufficiente
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Elevato e Grado di Controllo Sufficiente

Livello di rischio (Residuo) **Alto**

Rilevanza della funzione	SUBORDINATO
---------------------------------	-------------

Controlli a presidio	CODICE ETICO, PROTOCOLLO DEI RAPPORTI CON LA PA, IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	9
Categoria di Reato	24 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	(Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee)
Modalità di commissione del reato	Alterazione/contraffazione/omissione di documentazione inviata Soggetti Pubblici competenti, inducendo quest'ultimi in errore circa la veridicità della stessa al fine di trarne un ingiusto profitto.
FUNZIONI Aziendali sensibili	SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'
Attività sensibili	ADEMPIMENTI SOCIETARI - Gestione dei rapporti con gli Enti competenti in materia di adempimenti societari (Es. CCIAA, Tribunale, Ufficio del Registro).

Probabilità **Sufficiente** X Impatto **Alto** = **Livello di rischio (preliminare) Medio**

Livello di Controllo	Sufficiente
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Medio e Grado di Controllo Sufficiente

Livello di rischio (Residuo) Alto

Rilevanza della funzione	SUBORDINATO
---------------------------------	-------------

Controlli a presidio	CODICE ETICO, PROTOCOLLO DEI RAPPORTI CON LA PA, IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	10
Categoria di Reato	24 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	(Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche)

Modalità di commissione del reato	Induzione in errore del Funzionario Pubblico, promotore del Bando di Finanziamento agevolato, circa la sussistenza dei requisiti richiesti per il conseguimento del finanziamento agevolato, attraverso attestazione di requisiti non veritieri, predisposizione di documentazione giustificativa di spesa falsa, report non veritieri, attestazione di informazioni finanziarie non veritiere.
FUNZIONI Aziendali sensibili	DIRETTORE GENERALE, RUP, DIRIGENTE AREA-SUB AREA TECNICA, DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA, DIRETTORE LAVORI
Attività sensibili	AGEVOLAZIONI PUBBLICHE - Predisposizione della documentazione amministrativa, economica e tecnica richiesta dal bando per il conseguimento del finanziamento e, successivamente, della documentazione necessaria per la rendicontazione periodica all'ente finanziatore in merito all'utilizzo dei fondi ottenuti (es. QTE).

Probabilità **Molto Alto** X Impatto **Alto** = **Livello di rischio (preliminare) Elevato**

Livello di Controllo	Sufficiente
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Elevato e Grado di Controllo Sufficiente

Livello di rischio (Residuo) Alto

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO, PROTOCOLLO DEI RAPPORTI CON LA PA, IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	11
Categoria di Reato	24 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	(Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee)
Modalità di commissione del reato	Alterazione/contraffazione/omissione di documentazione relativa allo stato avanzamento lavori, inducendo l'Ente Finanziatore in errore circa la veridicità dello stesso, al fine di trarne un ingiusto profitto.
FUNZIONI Aziendali sensibili	RUP, DIRIGENTE AREA-SUB AREA TECNICA, DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA, DIRETTORE LAVORI
Attività sensibili	AGEVOLAZIONI PUBBLICHE - Predisposizione degli stati avanzamento lavori e successiva predisposizione dei quadri tecnici economici relativi al finanziamento pubblico.

Probabilità **Molto Alto** X Impatto **Alto** = **Livello di rischio (preliminare) Elevato**

Livello di Controllo	Sufficiente
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Elevato e Grado di Controllo Sufficiente

Livello di rischio (Residuo) Alto

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO, PROTOCOLLO DEI RAPPORTI CON LA PA, IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	12
Categoria di Reato	24 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	(Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico)
Modalità di commissione del reato	Trasmissione, elaborazione, ricezione di dati alterati alla P.A., Autorità di Vigilanza o altri organi di controllo.
FUNZIONI Aziendali sensibili	DIRETTORE GENERALE, RUP, DIRIGENTE AREA-SUB AREA TECNICA, DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA,
Attività sensibili	UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATICO: Alterazione dati nel sistema informatico della P.A.

Probabilità **Medio** X Impatto **Medio** = **Livello di rischio (preliminare) Medio**

Livello di Controllo	Sufficiente
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Medio e Grado di Controllo Sufficiente

Livello di rischio (Residuo) Medio

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO, PROTOCOLLO DEI RAPPORTI CON LA PA, REGOLAMENTO INFORMATICO, LETTERA DI INCARICO PER L'ACCESSO A SISTEMI INFORMATICI DELLA P.A., REGOLAMENTO INFORMATICO, LETTERA DI INCARICO PER L'ACCESSO A SISTEMI INFORMATICI DELLA P.A. IMPLEMENTAZIONE SISTE
Numero scheda	13
Categoria di Reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Corruzione per l'esercizio della funzione ed Istigazione alla corruzione
Modalità di commissione del reato	Dazione, promessa di denaro o altre utilità, anche in concorso con altri, a Funzionari Pubblici, per indurre quest'ultimi a: consentire all'Ente un accesso ingiustificatamente privilegiato ad informazioni che possano risultare rilevanti per la definizione delle politiche ed i programmi della stessa; riconoscere ingiustificati privilegi all'Ente; assumere decisioni a favore dell'Ente.
FUNZIONI Aziendali sensibili	PRESIDENTE CDA, DIRETTORE GENERALE, DIRIGENTI
Attività sensibili	RAPPORTI P.A. - Gestione dei rapporti di alto profilo con soggetti istituzionali appartenenti alla Pubblica Amministrazione, agli Enti Territoriali (Es. Regione), agli Enti Locali (Es. Comune), al fine di ottenere informazioni utili ad orientare l'attività dell'Ente ovvero ad individuare nuove opportunità finalizzate alla stipula di programmi, accordi, convezioni e contratti.

Probabilità **Molto Alto** X Impatto **Basso** = **Livello di rischio (preliminare) Medio**

Livello di Controllo	Basso
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Medio e Grado di Controllo Basso

Livello di rischio (Residuo) Medio

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; PROTOCOLLO ANTICORRUZIONE; FORMAZIONE ANTICORRUZIONE PER APICALI E SUBORDINATI
Numero scheda	14
Categoria di Reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Corruzione per l'esercizio della funzione ed Istigazione alla corruzione
Modalità di commissione del reato	Dazione, promessa di denaro o altre utilità, anche in concorso con altri, a Funzionari Pubblici, per indurre quest'ultimi a: consentire all'Ente un accesso ingiustificatamente privilegiato ad informazioni che possano risultare rilevanti per la definizione delle politiche ed i programmi della stessa; riconoscere ingiustificati privilegi all'Ente; assumere decisioni a

	favore dell'Ente.
FUNZIONI Aziendali sensibili	DIRETTORE GENERALE, RUP, DIRIGENTE AREA-SUB AREA TECNICA, DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA.
Attività sensibili	FINANZIAMENTI - Gestione dei rapporti con la Regione (o altro ente finanziatore) ed espletamento degli adempimenti necessari per l'ottenimento del finanziamento e la successiva rendicontazione.

Probabilità **Molto Alto** X Impatto **Basso** = **Livello di rischio (preliminare) Medio**

Livello di Controllo	Basso
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Medio e Grado di Controllo Basso

Livello di rischio (Residuo) Medio

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; PROTOCOLLO ANTICORRUZIONE; FORMAZIONE ANTICORRUZIONE PER APICALI E SUBORDINATI
Numero scheda	15
Categoria di Reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Corruzione per l'esercizio della funzione ed Istigazione alla corruzione
Modalità di commissione del reato	Dazione/promessa di denaro, anche in concorso con altri, a Funzionari Pubblici, al fine di indurre questi ultimi a: privilegiare ingiustificatamente i servizi dell'Ente rispetto ad altri; favorire ingiustificatamente l'Ente attraverso l'assegnazione di aree edificabili, anche in assenza dei presupposti necessari; omettere contestazioni o rilievi in merito all'adempimento degli obblighi contrattuali.
FUNZIONI Aziendali sensibili	PRESIDENTE CDA, DIRETTORE GENERALE, DIRIGENTI
Attività sensibili	CONTRATTI, CONVENZIONI - Gestione dei rapporti con gli enti pubblici competenti (es. Regione) in sede di incontro istituzionale per la sottoscrizione di accordi di programma, contratti/convenzioni e successiva esecuzione.

Probabilità **Molto Alto** X Impatto **Basso** = **Livello di rischio (preliminare) Medio**

Livello di Controllo	Basso
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Medio e Grado di Controllo Basso

Livello di rischio (Residuo) Medio

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; PROTOCOLLO ANTICORRUZIONE; FORMAZIONE ANTICORRUZIONE PER APICALI E SUBORDINATI
Numero scheda	16
Categoria di Reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio ed istigazione alla corruzione
Modalità di commissione del reato	Dazione/promessa di denaro, anche in concorso con altri, a Funzionari Pubblici al fine di indurre questi ultimi a: ignorare ritardi, omissioni o errori negli adempimenti; certificare la corretta esecuzione di adempimenti insussistenti o compiuti tardivamente; omettere la segnalazione di anomalie rilevate durante le verifiche, ispezioni, accertamenti; omettere/attenuare l'irrogazione di sanzioni o provvedimenti a seguito di controlli effettuati; certificare l'esistenza di presupposti insussistenti.
FUNZIONI Aziendali sensibili	PRESIDENTE CDA, DIRETTORE GENERALE, DIRIGENTI
Attività sensibili	ATTIVITA' NON CARATTERISTICHE - Gestione dei rapporti con funzionari della Guardia di Finanza ed Agenzia delle Entrate e gli altri Enti competenti in materia fiscale e tributaria, anche in occasione di verifiche, ispezioni.

Probabilità **Medio** X Impatto **Alto** = **Livello di rischio (preliminare) Medio**

Livello di Controllo	Basso
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Medio e Grado di Controllo Basso

Livello di rischio (Residuo) Medio

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; PROTOCOLLO ANTICORRUZIONE; FORMAZIONE ANTICORRUZIONE PER APICALI E SUBORDINATI
Numero scheda	17
Categoria di Reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio ed istigazione alla corruzione
Modalità di commissione del reato	Dazione/promessa di denaro, anche in concorso con altri, a Funzionari Pubblici, al fine di indurre questi ultimi a: ignorare errori negli adempimenti; certificare la sussistenza di requisiti inesistenti; omettere la segnalazione di anomalie rilevate durante le verifiche, ispezioni, accertamenti; omettere/attenuare l'irrogazione di sanzioni o provvedimenti a seguito di controlli effettuati; omettere di disporre la sospensione o la revoca del provvedimento amministrativo rilasciato; compiere atti contrari ai propri doveri di ufficio.
FUNZIONI Aziendali sensibili	RUP, DIRETTORE LAVORI, COORDINATORE SICUREZZA
Attività sensibili	SPP & DIREZIONE LAVORI- Gestione rapporti con Funzionari Pubblici preposti al controllo del rispetto della normativa antinfortunistica (ASL, Ufficio di Igiene, NAS, Ispettorato del Lavoro, Vigili del Fuoco, ARPA, etc.), anche in occasione di richiesta di chiarimenti, verifiche ed ispezioni anche presso cantieri mobili.

Probabilità **Medio** X Impatto **Alto** = **Livello di rischio (preliminare) Medio**

Livello di Controllo	Basso
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Medio e Grado di Controllo Basso

Livello di rischio (Residuo) Medio

Rilevanza della funzione	SUBORDINATO
---------------------------------	-------------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; PROTOCOLLO ANTICORRUZIONE; FORMAZIONE ANTICORRUZIONE PER APICALI E SUBORDINATI
Numero scheda	18
Categoria di Reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio ed istigazione alla corruzione
Modalità di commissione del reato	Dazione/promessa di denaro, anche in concorso con altri, a Funzionari Pubblici, al fine di indurre questi ultimi a: ignorare errori negli adempimenti; certificare la sussistenza di requisiti inesistenti; omettere la segnalazione di anomalie rilevate durante le verifiche, ispezioni,

	accertamenti; omettere/attenuare l'irrogazione di sanzioni o provvedimenti a seguito di controlli effettuati; omettere di disporre la sospensione o la revoca del provvedimento amministrativo rilasciato; compiere atti contrari ai propri doveri di ufficio.
FUNZIONI Aziendali sensibili	DIRETTORE GENERALE, RUP, DIRIGENTE AREA-SUB AREA TECNICA, DIRETTORE LAVORI
Attività sensibili	ALTRE ATTIVITA' - Richiesta di provvedimenti amm.vi necessari per l'avvio di lavori di costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli immobili, nonché gestione dei rapporti con gli Enti Pubblici competenti in occasione di verifiche, ispezioni e accertamenti (ad es. nell'ambito di denuncia inizio attività, permesso di costruire, agibilità dei locali, collaudo impianti e immobili, richieste di variazioni in corso d'opera o di destinazione d'uso.).

Probabilità **Molto Alto** X Impatto **Alto** = **Livello di rischio (preliminare) Elevato**

Livello di Controllo	Sufficiente
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Elevato e Grado di Controllo Sufficiente

Livello di rischio (Residuo) Alto

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; PROTOCOLLO ANTICORRUZIONE; FORMAZIONE ANTICORRUZIONE PER APICALI E SUBORDINATI
Numero scheda	19
Categoria di Reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio ed istigazione alla corruzione
Modalità di commissione del reato	Dazione/Promessa di denaro o di altra utilità al Funzionario Pubblico al fine di indurlo a: erogare finanziamenti agevolati (anche a fondo perduto) in mancanza dei requisiti richiesti; accelerare il processo di erogazione dei finanziamenti richiesti; omettere la segnalazione di anomalie rilevate durante le fasi istruttorie; certificare la corretta esecuzione di adempimenti insussistenti o compiuti tardivamente; certificare l'esistenza di presupposti insussistenti.
FUNZIONI Aziendali sensibili	DIRETTORE GENERALE, RUP, DIRIGENTE AREA-SUB AREA TECNICA, DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
Attività sensibili	AGEVOLAZIONI PUBBLICHE - Gestione dei rapporti con gli enti Pubblici finanziatori, locali, nazionali ed europei, per l'ottenimento di finanziamenti, contributi o erogazioni pubbliche finalizzati, a titolo esemplificativo, alla realizzazione/manutenzione di immobili, progetti di ricerca e sviluppo, all'attuazione di piani formativi aziendali ed in sede delle successive rendicontazioni e verifiche sull'utilizzo del finanziamento ricevuto.

Probabilità **Molto Alto** X Impatto **Alto** = **Livello di rischio (preliminare) Elevato**

Livello di Controllo	Sufficiente
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Elevato e Grado di Controllo Sufficiente

Livello di rischio (Residuo) Alto

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; PROTOCOLLO ANTICORRUZIONE; FORMAZIONE ANTICORRUZIONE PER APICALI E SUBORDINATI
Numero scheda	20
Categoria di Reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio ed istigazione alla corruzione
Modalità di commissione del reato	Dazione/promessa di denaro, anche in concorso con altri, a Funzionari Pubblici al fine di indurre questi ultimi a: ignorare ritardi, omissioni o errori negli adempimenti; certificare la corretta esecuzione di adempimenti insussistenti o compiuti tardivamente; omettere la segnalazione di anomalie rilevate durante le verifiche, ispezioni, accertamenti; omettere/attenuare l'irrogazione di sanzioni o provvedimenti a seguito di controlli effettuati; certificare l'esistenza di presupposti insussistenti.
FUNZIONI Aziendali sensibili	SERVIZIO GESTIONE DEL PERSONALE, SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'
Attività sensibili	ADEMPIMENTI PERSONALE - Gestione dei rapporti con i Funzionari Pubblici competenti (INPS, INAIL, ASL, etc.) per osservanza obblighi previsti dalla normativa di riferimento: predisposizione delle denunce relative a costituzione, modifica ed estinzione del rapporto di lavoro; elenchi personale attivo, assunto e cessato c/o INAIL; controlli e verifiche circa il rispetto dei presupposti e delle condizioni previste dalla normativa vigente; esecuzione dei pagamenti verso lo Stato e altri Enti Pubblici.

Probabilità **Sufficiente** X Impatto **Alto** = **Livello di rischio (preliminare) Medio**

Livello di Controllo	Medio
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Medio e Grado di Controllo Medio

Livello di rischio (Residuo) Medio

Rilevanza della funzione	SUBORDINATO
---------------------------------	-------------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; PROTOCOLLO ANTICORRUZIONE; FORMAZIONE ANTICORRUZIONE PER APICALI E SUBORDINATI
Numero scheda	21
Categoria di Reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio ed istigazione alla corruzione
Modalità di commissione del reato	Riconoscimento/promessa di altra utilità al Funzionario Pubblico, realizzabile anche in concorso con altri, al fine di indurre quest'ultimo a: ignorare errori negli adempimenti; certificare la sussistenza di requisiti inesistenti; omettere la segnalazione di anomalie rilevate durante le verifiche, ispezioni, accertamenti; omettere/attenuare l'irrogazione di sanzioni o provvedimenti a seguito di controlli effettuati; omettere di disporre la sospensione o la revoca del provvedimento amministrativo a suo tempo rilasciato; compiere atti contrari ai propri doveri di ufficio.
FUNZIONI Aziendali sensibili	SERVIZIO GESTIONE DEL PERSONALE, SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'
Attività sensibili	ADEMPIMENTI SOCIETARI - Gestione dei rapporti con gli Enti competenti in materia di adempimenti societari (Es. CCIAA, Tribunale, Ufficio del Registro).

Probabilità **Sufficiente** X Impatto **Alto** = **Livello di rischio (preliminare)** **Medio**

Livello di Controllo	Medio
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Medio e Grado di Controllo Medio

Livello di rischio (Residuo) **Medio**

Rilevanza della funzione	SUBORDINATO
---------------------------------	-------------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; PROTOCOLLO ANTICORRUZIONE; FORMAZIONE ANTICORRUZIONE PER APICALI E SUBORDINATI
Numero scheda	22
Categoria di Reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	(Induzione indebita a dare o promettere utilità)
Modalità di commissione del reato	Un soggetto apicale, incaricato di Pubblico Servizio, abusando della propria posizione, induce l'assegnatario dell'alloggio o i suoi familiari a promettergli denaro (o altra utilità) al fine di favorirlo in un procedimento amm.vo generando un interesse/vantaggio per l'Ente.

FUNZIONI Aziendali sensibili	DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA, SERVIZIO LEGALE
Attività sensibili	PROCEDIMENTI AMM.VI: CONTRATTI, VARIAZIONI, MOROSITA' - Gestione dei rapporti con gli assegnatari degli alloggi

Probabilità **Alto** X Impatto **Alto** = **Livello di rischio (preliminare) Elevato**

Livello di Controllo	Sufficiente
Attuale regolamentazione del processo	PROCEDURE SISTEMA QUALITA'. REGOLAMENTO L. 241/90
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Elevato e Grado di Controllo Sufficiente

Livello di rischio (Residuo) Alto

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; PROTOCOLLO ANTICORRUZIONE; FORMAZIONE ANTICORRUZIONE PER APICALI E SUBORDINATI; REGOLAMENTO SULLE COMMISSIONI.
Numero scheda	23
Categoria di Reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	(Induzione indebita a dare o promettere utilità)
Modalità di commissione del reato	Un soggetto apicale, incaricato di Pubblico Servizio, abusando della propria posizione, induce il candidato o i suoi familiari a promettergli denaro (o altra utilità) al fine di favorirlo nelle procedure di assunzione generando un interesse/vantaggio per l'Ente.
FUNZIONI Aziendali sensibili	PRESIDENTE CDA, DIRETTORE GENERALE,
Attività sensibili	PROCEDURE DI ASSUNZIONE- Gestione della fase di selezione dei candidati

Probabilità **Medio** X Impatto **Alto** = **Livello di rischio (preliminare) Medio**

Livello di Controllo	Sufficiente
-----------------------------	--------------------

Attuale regolamentazione del processo	REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Medio e Grado di Controllo Sufficiente

Livello di rischio (Residuo)

Medio

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; PROTOCOLLO ANTICORRUZIONE; FORMAZIONE ANTICORRUZIONE PER APICALI E SUBORDINATI; REGOLAMENTO SULLE COMMISSIONI.
Numero scheda	24
Categoria di Reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	(Induzione indebita a dare o promettere utilità)
Modalità di commissione del reato	Un soggetto apicale, incaricato di Pubblico Servizio, abusando della propria posizione, induce il rappresentante di un'impresa a promettergli denaro (o altra utilità) al fine di favorirlo nelle procedure di affidamento generando un interesse/vantaggio per l'Ente.
FUNZIONI Aziendali sensibili	PRESIDENTE CDA, DIRETTORE GENERALE, RUP, DIRIGENTE AREA-SUB AREA TECNICA, DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA MEMBRI COMMISSIONE DI GARA
Attività sensibili	PROCEDURE DI AFFIDAMENTO - Gestione della fase di affidamento di lavori, servizi e forniture.

Probabilità

Alto

X

Impatto

Alto

=

Livello di rischio (preliminare)

Elevato

Livello di Controllo	Sufficiente
Attuale regolamentazione del processo	REGOLAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ECONOMIA PROCEDURE SISTEMA QUALITA'.
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Elevato e Grado di Controllo Sufficiente

Livello di rischio (Residuo)

Alto

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; PROTOCOLLO ANTICORRUZIONE; FORMAZIONE ANTICORRUZIONE PER APICALI E SUBORDINATI; REGOLAMENTO SULLE COMMISSIONI, IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
-----------------------------	---

Numero scheda	25
Categoria di Reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio ed istigazione alla corruzione
Modalità di commissione del reato	Dazione o promessa di denaro / altra utilità finalizzato ad un uso distorto delle procedure di gara, frazionamenti artificiali, abuso degli affidamenti diretti privi delle necessarie motivazioni, al fine di aggirare l'obbligo di gara pubblica a vantaggio o nell'interesse dell'Ente.
FUNZIONI Aziendali sensibili	PRESIDENTE CDA, DIRETTORE GENERALE, RUP, DIRIGENTE AREA-SUB AREA TECNICA, DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA MEMBRI COMMISSIONE DI GARA
Attività sensibili	PROCEDURE DI AFFIDAMENTO - Gestione della fase di affidamento di lavori, servizi e forniture.

Probabilità

Alto

X

Impatto

Alto

= **Livello di rischio (preliminare)**

Medio

Livello di Controllo	Basso
Attuale regolamentazione del processo	REGOLAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ECONOMIA PROCEDURE SISTEMA QUALITA'.
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Medio e Grado di Controllo Basso

Livello di rischio (Residuo)

Medio

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; PROTOCOLLO ANTICORRUZIONE; FORMAZIONE ANTICORRUZIONE PER APICALI E SUBORDINATI; REGOLAMENTO SULLE COMMISSIONI, IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	26
Categoria di Reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio ed istigazione alla corruzione
Modalità di commissione del reato	Dazione o promessa di denaro / altra utilità finalizzata a partecipare ad accordi collusivi con le ditte partecipanti agli appalti, a vantaggio o nell'interesse dell'Ente.
FUNZIONI Aziendali sensibili	PRESIDENTE CDA, DIRETTORE GENERALE, RUP, DIRIGENTE AREA-SUB AREA TECNICA, DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA MEMBRI COMMISSIONE DI GARA

Attività sensibili	PROCEDURE DI AFFIDAMENTO - Gestione della fase di affidamento di lavori, servizi e forniture.
---------------------------	---

Probabilità **Alto** X Impatto **Alto** = **Livello di rischio (preliminare) Medio**

Livello di Controllo	Basso
Attuale regolamentazione del processo	REGOLAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ECONOMIA PROCEDURE SISTEMA QUALITA'.
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Medio e Grado di Controllo Basso

Livello di rischio (Residuo) Medio

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; PROTOCOLLO ANTICORRUZIONE; FORMAZIONE ANTICORRUZIONE PER APICALI E SUBORDINATI; REGOLAMENTO SULLE COMMISSIONI, IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	27
Categoria di Reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	(Induzione indebita a dare o promettere utilità)
Modalità di commissione del reato	Il personale del servizio, incaricato di Pubblico Servizio, abusando della propria posizione, con il concorso del Dirigente, induce l'assegnatario dell'alloggio o i suoi familiari a promettergli denaro (o altra utilità) al fine di favorirlo in un procedimento amm.vo generando un interesse/vantaggio per l'Ente.
FUNZIONI Aziendali sensibili	SERVIZIO UTENTI
Attività sensibili	PROCEDIMENTI AMM.VI: CONTRATTI, VARIAZIONI, MOROSITA' - Gestione dei rapporti con gli assegnatari degli alloggi

Probabilità **Alto** X Impatto **Alto** = **Livello di rischio (preliminare) Elevato**

Livello di Controllo	Sufficiente
-----------------------------	--------------------

Attuale regolamentazione del processo	PROCEDURE SISTEMA QUALITA'. REGOLAMENTO L. 241/90. REGOLAMENTO MOROSITA'.
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Elevato e Grado di Controllo Sufficiente

Livello di rischio (Residuo)

Alto

Rilevanza della funzione	SUBORDINATO
---------------------------------	-------------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; PROTOCOLLO ANTICORRUZIONE; FORMAZIONE ANTICORRUZIONE PER APICALI E SUBORDINATI, REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO SULLE AUTOCERTIFICAZIONI, IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	28
Categoria di Reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	(Induzione indebita a dare o promettere utilità)
Modalità di commissione del reato	Il Dirigente o il responsabile del servizio, abusando della propria posizione, induce l'assegnatario dell'alloggio o i suoi familiari a promettergli denaro (o altra utilità) al fine di favorirlo in un procedimento amm.vo generando un interesse/vantaggio per l'Ente.
FUNZIONI Aziendali sensibili	DIRIGENTE AREA-SUB AREA TECNICA, DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
Attività sensibili	VENDITE DI ALLOGGI- Gestione dei rapporti con i potenziali acquirenti degli alloggi

Probabilità

Alto

X

Impatto

Alto

= **Livello di rischio (preliminare)**

Elevato

Livello di Controllo	Sufficiente
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Elevato e Grado di Controllo Sufficiente

Livello di rischio (Residuo)

Alto

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; PROTOCOLLO ANTICORRUZIONE; FORMAZIONE ANTICORRUZIONE PER APICALI E SUBORDINATI, IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	29

Categoria di Reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	(Induzione indebita a dare o promettere utilità)
Modalità di commissione del reato	Il personale del servizio, incaricato di Pubblico Servizio, abusando della propria posizione, con il concorso del Dirigente, induce l'assegnatario dell'alloggio o i suoi familiari a promettergli denaro (o altra utilità) al fine di favorirlo in un procedimento amm.vo generando un interesse/vantaggio per l'Ente.
FUNZIONI Aziendali sensibili	SERVIZIO PATRIMONIO
Attività sensibili	VENDITE DI ALLOGGI- Gestione dei rapporti con i potenziali acquirenti degli alloggi

Probabilità **Alto** X Impatto **Alto** = **Livello di rischio (preliminare) Elevato**

Livello di Controllo	Sufficiente
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Elevato e Grado di Controllo Sufficiente

Livello di rischio (Residuo) Alto

Rilevanza della funzione	SUBORDINATO
---------------------------------	-------------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; PROTOCOLLO ANTICORRUZIONE; FORMAZIONE ANTICORRUZIONE PER APICALI E SUBORDINATI, IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	30
Categoria di Reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Corruzione in atti giudiziari e Istigazione alla corruzione.
Modalità di commissione del reato	Offerta, dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri (anche mediante un consulente legale), al fine di favorire l'Ente in un procedimento giudiziario.
FUNZIONI Aziendali sensibili	DIRETTORE GENERALE, SERVIZIO LEGALE

Attività sensibili	AUTORITA' GIUDIZIARIA - Gestione dei rapporti con gli organi giudiziari in occasione di contenziosi (civili, penali o amministrativi)
---------------------------	---

Probabilità **Medio** X Impatto **Alto** = **Livello di rischio (preliminare) Medio**

Livello di Controllo	Basso
Attuale regolamentazione del processo	REGOLAMENTO AVVOCATURA. REGOLAMENTO INCARICHI LEGALI
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Medio e Grado di Controllo Basso

Livello di rischio (Residuo) Medio

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; PROTOCOLLO ANTICORRUZIONE; FORMAZIONE ANTICORRUZIONE PER APICALI E SUBORDINATI
Numero scheda	31
Categoria di Reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio ed istigazione alla corruzione
Modalità di commissione del reato	Dazione/promessa di denaro, anche in concorso con altri, a Funzionari Pubblici, al fine di indurre questi ultimi a: ignorare errori negli adempimenti; certificare la sussistenza di requisiti inesistenti; omettere la segnalazione di anomalie rilevate durante le verifiche, ispezioni, accertamenti; omettere/attenuare l'irrogazione di sanzioni o provvedimenti a seguito di controlli effettuati; omettere di disporre la sospensione o la revoca del provvedimento amministrativo rilasciato; compiere atti contrari ai propri doveri di ufficio.
FUNZIONI Aziendali sensibili	PRESIDENTE CDA, DIRETTORE GENERALE
Attività sensibili	EROGAZIONI / CONVENZIONI - Gestione dei rapporti con i Comuni e la Regione, espletamento degli adempimenti necessari per la stipula di accordi, convenzioni e contratti. Adempimenti relativi alla concessione di erogazioni pubbliche.

Probabilità **Molto Alto** X Impatto **Alto** = **Livello di rischio (preliminare) Elevato**

Livello di Controllo	Basso
-----------------------------	--------------

Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Elevato e Grado di Controllo Basso

Livello di rischio (Residuo)

Alto

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; PROTOCOLLO ANTICORRUZIONE; FORMAZIONE ANTICORRUZIONE PER APICALI E SUBORDINATI
Numero scheda	32
Categoria di Reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio ed istigazione alla corruzione
Modalità di commissione del reato	Concorso con l'autore nel reato nella dazione/promessa di denaro a Funzionari Pubblici al fine di indurre questi ultimi a: ignorare ritardi, omissioni o errori negli adempimenti; certificare la corretta esecuzione di adempimenti insussistenti o compiuti tardivamente; omettere la segnalazione di anomalie rilevate durante le verifiche, ispezioni, accertamenti; omettere/attenuare l'irrogazione di sanzioni o provvedimenti a seguito di controlli effettuati; certificare l'esistenza di presupposti insussistenti.
FUNZIONI Aziendali sensibili	SERVIZIO GESTIONE DEL PERSONALE, SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'
Attività sensibili	ADEMPIMENTI PERSONALE - Gestione dei rapporti con i Funzionari Pubblici competenti (INPS, INAIL, ASL, etc.) per osservanza obblighi previsti dalla normativa di riferimento: predisposizione delle denunce relative a costituzione, modifica ed estinzione del rapporto di lavoro; elenchi personale attivo, assunto e cessato c/o INAIL; controlli e verifiche circa il rispetto dei presupposti e delle condizioni previste dalla normativa vigente; esecuzione dei pagamenti verso lo Stato e altri Enti Pubblici.

Probabilità

Sufficiente

X

Impatto

Alto

=

Livello di rischio (preliminare)

Medio

Livello di Controllo	Basso
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Medio e Grado di Controllo Basso

Livello di rischio (Residuo)

Medio

Rilevanza della funzione	SUBORDINATO
---------------------------------	-------------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; PROTOCOLLO ANTICORRUZIONE; FORMAZIONE ANTICORRUZIONE PER APICALI E SUBORDINATI
-----------------------------	--

Numero scheda	33
Categoria di Reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Concussione
Modalità di commissione del reato	Il dipendente che acquisisce la veste di Pubblico Ufficiale, abusando della sua posizione, costringe taluno a procurare a sé o ad altri denaro o altre utilità non dovute, con un vantaggio /interesse per l'Ente.
FUNZIONI Aziendali sensibili	UFFICIALE ROGANTE; DIRETTORE LAVORI; MEMBRO COMMISSIONE DI GARA; COLLAUDATORE
Attività sensibili	GESTIONE DEI RAPPORTI CON DITTE APPALTATRICI - Adempimenti in fase di stipula del contratto, direzione lavori, collaudo, gestione sedute di gara. GESTIONE DEI RAPPORTI CON DITTE PARTECIPANTI ALLE GARE- Rapporti durante lo svolgimento della procedura di gara.

Probabilità

Medio

X

Impatto

Alto

= **Livello di rischio (preliminare)**

Elevato

Livello di Controllo	Sufficiente
Attuale regolamentazione del processo	REGOLAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ECONOMIA PROCEDURE SISTEMA QUALITA'.
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Elevato e Grado di Controllo Sufficiente

Livello di rischio (Residuo)

Alto

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; PROTOCOLLO ANTICORRUZIONE; FORMAZIONE ANTICORRUZIONE PER APICALI E SUBORDINATI; REGOLAMENTO SULLE COMMISSIONI, IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	34
Categoria di Reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Concussione
Modalità di commissione del reato	Il dipendente che acquisisce la veste di Pubblico Ufficiale, abusando della sua posizione, costringe taluno a procurare a sé o ad altri denaro o altre utilità non dovute, con un vantaggio /interesse per l'Ente.
FUNZIONI Aziendali sensibili	MEMBRO COMMISSIONE DI CONCORSO

Attività sensibili	PROCEDURE DI ASSUNZIONE- Gestione della fase di selezione dei candidati
---------------------------	---

Probabilità **Medio** X Impatto **Alto** = **Livello di rischio (preliminare) Elevato**

Livello di Controllo	Sufficiente
Attuale regolamentazione del processo	REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Elevato e Grado di Controllo Sufficiente

Livello di rischio (Residuo) Alto

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; PROTOCOLLO ANTICORRUZIONE; FORMAZIONE ANTICORRUZIONE PER APICALI E SUBORDINATI; REGOLAMENTO SULLE COMMISSIONI.
Numero scheda	35
Categoria di Reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio ed istigazione alla corruzione
Modalità di commissione del reato	Concorso con l'autore nel reato nella dazione /promessa di denaro o altra utilità al Funzionario Pubblico, al fine di indurre quest'ultimo a: ignorare errori negli adempimenti; certificare la sussistenza di requisiti inesistenti rilasciano il certificato amministrativo; omettere la segnalazione di anomalie rilevate durante le verifiche, ispezioni, accertamenti; omettere/attenuare l'irrogazione di sanzioni o provvedimenti a seguito di controlli effettuati; omettere di disporre la sospensione o la revoca del provvedimento amministrativo a suo tempo rilasciato; compiere atti contrari ai propri doveri di ufficio.
FUNZIONI Aziendali sensibili	SERVIZIO GESTIONE DEL PERSONALE, SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'
Attività sensibili	ADEMPIMENTI SOCIETARI - Gestione dei rapporti con gli Enti competenti in materia di adempimenti societari (Es. CCIAA, Tribunale, Ufficio del Registro).

Probabilità **Sufficiente** X Impatto **Alto** = **Livello di rischio (preliminare) Medio**

Livello di Controllo	Basso
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Medio e Grado di Controllo Basso

Livello di rischio (Residuo)

Medio

Rilevanza della funzione	SUBORDINATO
---------------------------------	-------------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; PROTOCOLLO ANTICORRUZIONE; FORMAZIONE ANTICORRUZIONE PER APICALI E SUBORDINATI
Numero scheda	36
Categoria di Reato	24bis (Delitti informatici e trattamento illecito di dati) [Articolo aggiunto dalla L. 18 marzo 2008 n. 48, art. 7]
Reato specifico	(Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico)
Modalità di commissione del reato	Detenzione e diffusione abusiva, riproduzione e/o comunicazione, consegna di codici, parole chiave o altri mezzi idonei all'accesso ad un sistema informatico o telematico, protetto da misure di sicurezza, o comunque fornire indicazioni o istruzioni idonee allo scopo, al fine di procurare a se o ad altri un profitto e/o recare danno.
FUNZIONI Aziendali sensibili	TUTTO IL PERSONALE AZIENDALE
Attività sensibili	UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATICO: Accesso da parte di Soggetti non abilitati e/o autorizzati, ai portali della P.A. (es. Agenzia delle Entrate, Anagrafe Tributaria, Catasto, ecc.), per verifica situazioni patrimoniali, verifiche reddituali, ecc.

Probabilità

Alto

X

Impatto

Alto

= **Livello di rischio (preliminare)**

Elevato

Livello di Controllo	Sufficiente
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Elevato e Grado di Controllo Sufficiente

Livello di rischio (Residuo)

Alto

Rilevanza della funzione	APICALE E SUBORDINATO
---------------------------------	-----------------------

Controlli a presidio	CODICE ETICO, REGOLAMENTO INFORMATICO, LETTERA DI INCARICO PER L'ACCESSO A SISTEMI INFORMATICI DELLA P.A. IMPLEMENTAZIONE SISTEMI DI SICUREZZA INFORMATICA.
-----------------------------	---

Numero scheda	37
Categoria di Reato	24bis (Delitti informatici e trattamento illecito di dati) [Articolo aggiunto dalla L. 18 marzo 2008 n. 48, art. 7]
Reato specifico	(Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico)
Modalità di commissione del reato	Sottrazione di credenziali di autenticazione, riproduzione e/o diffusione di codici, parole chiave o altri mezzi idonei a consentire l'accesso ad un sistema informatico o telematico, protetto da misure di sicurezza, o comunque fornire indicazioni o istruzioni idonee al predetto scopo.
FUNZIONI Aziendali sensibili	TUTTO IL PERSONALE AZIENDALE
Attività sensibili	UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATICO: Alterazione registri informatici della P.A. (es. Agenzia delle Entrate, Anagrafe tributaria, catasto, INAIL, ecc.): ad es. per far risultare esistenti condizioni/requisiti, per la successiva produzione di documenti attestanti fatti e circostanze inesistenti, per modificare dati fiscali/previdenziali o reddituali di interesse dell'Ente, ecc.

Probabilità

Medio

X

Impatto

Alto

= **Livello di rischio (preliminare)**

Medio

Livello di Controllo	Sufficiente
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Medio e Grado di Controllo Sufficiente

Livello di rischio (Residuo)

Medio

Rilevanza della funzione	APICALE E SUBORDINATO
---------------------------------	-----------------------

Controlli a presidio	CODICE ETICO, REGOLAMENTO INFORMATICO, LETTERA DI INCARICO PER L'ACCESSO A SISTEMI INFORMATICI DELLA P.A. IMPLEMENTAZIONE SISTEMI DI SICUREZZA INFORMATICA.
Numero scheda	38
Categoria di Reato	24bis (Delitti informatici e trattamento illecito di dati) [Articolo aggiunto dalla L. 18 marzo 2008 n. 48, art. 7]
Reato specifico	(Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici)
Modalità di commissione del reato	Accesso abusivo a sistemi informatici aziendali e a registri informatici della P.A., mediante sottrazione di altrui credenziali di accesso, allo scopo di far risultare esistenti condizioni/requisiti per la partecipazione a bandi di agevolazioni pubbliche, per la successiva produzione di documenti attestanti fatti e circostanze inesistenti, per modificare dati fiscali/previdenziali di interesse dell'Ente, e trasmetterle alla Regione o ad altri Enti Pubblici.
FUNZIONI Aziendali sensibili	TUTTO IL PERSONALE AZIENDALE

Attività sensibili	UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATICO: Gestione e custodia delle credenziali di autenticazione per l'accesso al sistema informatico aziendale e ai portali della P.A.
---------------------------	--

Probabilità **Alto** X Impatto **Alto** = **Livello di rischio (preliminare) Elevato**

Livello di Controllo	Sufficiente
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Elevato e Grado di Controllo Sufficiente

Livello di rischio (Residuo) Alto

Rilevanza della funzione	APICALE E SUBORDINATO
---------------------------------	-----------------------

Controlli a presidio	CODICE ETICO, REGOLAMENTO INFORMATICO, LETTERA DI INCARICO PER L'ACCESSO A SISTEMI INFORMATICI DELLA P.A. IMPLEMENTAZIONE SISTEMI DI SICUREZZA INFORMATICA.
Numero scheda	39
Categoria di Reato	24bis (Delitti informatici e trattamento illecito di dati) [Articolo aggiunto dalla L. 18 marzo 2008 n. 48, art. 7]
Reato specifico	(Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici)
Modalità di commissione del reato	Manomissione di apparati informatici attraverso la diffusione di malware o programmi nocivi, al fine di recare all'Ente un ingiusto vantaggio.
FUNZIONI Aziendali sensibili	TUTTO IL PERSONALE AZIENDALE
Attività sensibili	UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATICO: Download a programmi informatici, attraverso siti web rilevati come potenzialmente pericolosi. Utilizzo di credenziali di autenticazione per l'accesso ad apparati informatici.

Probabilità **Medio** X Impatto **Alto** = **Livello di rischio (preliminare) Medio**

Livello di Controllo	Sufficiente
Attuale regolamentazione del processo	

Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Medio e Grado di Controllo Sufficiente
---	---

Livello di rischio (Residuo)

Medio

Rilevanza della funzione	APICALE E SUBORDINATO
---------------------------------	-----------------------

Controlli a presidio	CODICE ETICO, REGOLAMENTO INFORMATICO, LETTERA DI INCARICO PER L'ACCESSO A SISTEMI INFORMATICI DELLA P.A. IMPLEMENTAZIONE SISTEMI DI SICUREZZA INFORMATICA.
Numero scheda	40
Categoria di Reato	24bis (Delitti informatici e trattamento illecito di dati) [Articolo aggiunto dalla L. 18 marzo 2008 n. 48, art. 7]
Reato specifico	(Danneggiamento di sistemi informatici o telematici)
Modalità di commissione del reato	Introduzione nel sistema informativo e/o nelle banche dati, anche di Enti Pubblici, forzando i sistemi di sicurezza e protezione previsti dalla rete aziendale e da quella della controparte per conseguire un vantaggio/interesse.
FUNZIONI Aziendali sensibili	SISTEMI INFORMATICI
Attività sensibili	UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATICO: Gestione della sicurezza fisica e logica dei sistemi informativi aziendali, in particolare: gestione dei server aziendali e delle applicazioni in uso c/o l'Ente; gestione della rete telematica; manutenzione dei Client assegnati al personale dipendente dell'Ente.

Probabilità

Medio

X

Impatto

Alto

=

Livello di rischio (preliminare)

Medio

Livello di Controllo	Sufficiente
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Medio e Grado di Controllo Sufficiente

Livello di rischio (Residuo)

Medio

Rilevanza della funzione	SUBORDINATO
---------------------------------	-------------

Controlli a presidio	CODICE ETICO, REGOLAMENTO INFORMATICO, LETTERA DI INCARICO PER L'ACCESSO A SISTEMI INFORMATICI DELLA P.A. IMPLEMENTAZIONE SISTEMI DI SICUREZZA INFORMATICA.
Numero scheda	41
Categoria di Reato	24ter (Delitti di criminalità organizzata) [Articolo aggiunto dalla L. 15 luglio 2009, n. 94, art. 2, co. 29]

Reato specifico	Associazione per delinquere Associazione di tipo mafioso
Modalità di commissione del reato	Tutte le modalità indicate per le attività sensibili indicate nel presente documento che possono concretizzare il compimento di delitti in forma associativa da parte di tre o più soggetti interni o esterni, nonché tutte le attività che possono concretizzarsi nella partecipazione ad associazioni di tipo mafioso o nella commissione di delitti per i quali ci si è avvalsi delle condizioni previste in tali associazioni o finalizzate ad agevolare le attività di quest'ultime.
FUNZIONI Aziendali sensibili	TUTTO IL PERSONALE AZIENDALE
Attività sensibili	Gestione delle attività sensibili riportate nell'analisi dei rischi per le quali sono previste ipotesi di reato qualificabili come delitti in forma associativa

Probabilità

Sufficiente

X

Impatto

Molto Alto

=

Livello di rischio (preliminare)

Medio

Livello di Controllo	Sufficiente
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Medio e Grado di Controllo Sufficiente

Livello di rischio (Residuo)

Medio

Rilevanza della funzione	APICALE E SUBORDINATO
---------------------------------	-----------------------

Controlli a presidio	Tutti i presidi indicati per i reati previsti nella presente mappatura
Numero scheda	42
Categoria di Reato	25decies (Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria) [Articolo aggiunto dalla L. 3 agosto 2009 n. 116, art. 4 e poi modificato dal Dlgs 121/2011, art. 2, c.1]
Reato specifico	(Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria)
Modalità di commissione del reato	Offerta o promessa di denaro o altra utilità a persona chiamata a rendere dichiarazione davanti all'autorità giudiziaria ovvero alla persona richiesta di rilasciare dichiarazioni al difensore nel corso dell'attività investigativa, o alla persona chiamata a svolgere attività di perito, consulente tecnico o interprete, allo scopo di nascondere/omettere fatti che possano sanzionare l'Ente
FUNZIONI Aziendali sensibili	PRESIDENTE CDA, DIRETTORE GENERALE, DIRIGENTI

Attività sensibili	Gestione dei rapporti con i Giudici competenti, con i relativi consulenti tecnici e ausiliari, nell'ambito di giudizi civili, penali, amministrativi, giuslavoristici e tributari.
---------------------------	--

Probabilità **Sufficiente** X Impatto **Basso** = **Livello di rischio (preliminare) Basso**

Livello di Controllo	Basso
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Basso e Grado di Controllo Basso

Livello di rischio (Residuo) Basso

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO
Numero scheda	43
Categoria di Reato	25duodecies(Impiego di lavoratori irregolari)
Reato specifico	(Impiego di lavoratori irregolari)
Modalità di commissione del reato	Occupare alle dipendenze dell'Azienda lavoratori stranieri privi di regolare permesso di soggiorno, o il cui permesso di soggiorno risulti scaduto, annullato, revocato e che questa posizione del lavoratore non sia mai stata aggiornata/verificata da parte dell'Azienda.
FUNZIONI Aziendali sensibili	PRESIDENTE CDA, DIRETTORE GENERALE, DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
Attività sensibili	PROCEDURE DI ASSUNZIONE- Nell'ambito del processo di selezione/assunzione di lavoratori, verifica sul regolare possesso e validità da parte del lavoratore straniero di regolare permesso di soggiorno.

Probabilità **Basso** X Impatto **Basso** = **Livello di rischio (preliminare) Basso**

Livello di Controllo	Medio
Attuale regolamentazione del processo	REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Basso e Grado di Controllo Medio
---	---

Livello di rischio (Residuo)

Basso

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO
Numero scheda	44
Categoria di Reato	25novies (Delitti in materia di violazione del diritto d'autore) [Articolo aggiunto dalla Legge 23 luglio 2009 n. 99 , art. 15]
Reato specifico	(Delitti in materia di violazione del diritto d'autore)
Modalità di commissione del reato	Duplicazione abusiva di programmi informatici a mezzo della rete, da parte di dipendenti dell'Azienda, anche per scopi lavorativi endo aziendali.
FUNZIONI Aziendali sensibili	TUTTO IL PERSONALE AZIENDALE
Attività sensibili	UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATICO: Utilizzo abusivo di Programmi informatici, anche per uso endo aziendale, senza acquisto della relativa licenza.

Probabilità

Medio

X

Impatto

Medio

=

Livello di rischio (preliminare)

Medio

Livello di Controllo	Sufficiente
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Medio e Grado di Controllo Sufficiente

Livello di rischio (Residuo)

Medio

Rilevanza della funzione	SUBORDINATO
---------------------------------	-------------

Controlli a presidio	CODICE ETICO, REGOLAMENTO INFORMATICO, LETTERA DI INCARICO PER L'ACCESSO A SISTEMI INFORMATICI DELLA P.A. IMPLEMENTAZIONE SISTEMI DI SICUREZZA INFORMATICA.
Numero scheda	45
Categoria di Reato	25octies (Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita) [Art. agg. da L. 3 agosto 2007 n. 123, art. 9 e modif. da Dlgs 81/08]

Reato specifico	(Ricettazione)
Modalità di commissione del reato	Ricezione, occultamento di somme di denaro in contanti superiori al limite consentito dalla normativa antiriciclaggio, di cui è sconosciuta la provenienza.
FUNZIONI Aziendali sensibili	SERVIZIO UTENTI, SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'
Attività sensibili	Gestione Tesoreria/Cassa: ricevimento pagamenti in contante da parte degli assegnatari (canoni e morosità)

Probabilità **Medio** X Impatto **Molto Alto** = **Livello di rischio (preliminare)** **Medio**

Livello di Controllo	Medio
Attuale regolamentazione del processo	REGOLAMENTO MOROSITA'
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Medio e Grado di Controllo Medio

Livello di rischio (Residuo) **Medio**

Rilevanza della funzione	SUBORDINATO
---------------------------------	-------------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; PROTOCOLLO DI GESTIONE CONTABILITA', IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	46
Categoria di Reato	25octies (Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita) [Art. agg. da L. 3 agosto 2007 n. 123, art. 9 e modif. da Dlgs 81/08]
Reato specifico	(Riciclaggio)
Modalità di commissione del reato	Trasferimento di contante (pari o superiore al limite previsto dalla normativa antiriciclaggio), anche se effettuato tramite operazioni frazionate.
FUNZIONI Aziendali sensibili	SERVIZIO UTENTI, SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'

Attività sensibili	Tracciabilità dei flussi finanziari: ricevimento pagamenti in contante da parte degli assegnatari (canoni e morosità)
---------------------------	---

Probabilità **Medio** X Impatto **Molto Alto** = **Livello di rischio (preliminare) Medio**

Livello di Controllo	Medio
Attuale regolamentazione del processo	REGOLAMENTO MOROSITA'
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Medio e Grado di Controllo Medio

Livello di rischio (Residuo) Medio

Rilevanza della funzione	SUBORDINATO
---------------------------------	-------------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; PROTOCOLLO DI GESTIONE CONTABILITA', IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	47
Categoria di Reato	25octies (Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita)][Art. agg. da L. 3 agosto 2007 n. 123, art. 9 e modif. da Dlgs 81/08]
Reato specifico	(Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita)
Modalità di commissione del reato	Impiego di denaro, proveniente da incassi avvenuti in contanti (di importo pari o superiore al limite previsto dalla normativa antiriciclaggio), di cui non si conosce la provenienza, in attività economico-finanziarie.
FUNZIONI Aziendali sensibili	SERVIZIO UTENTI, SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'
Attività sensibili	Tracciabilità dei flussi finanziari: ricevimento pagamenti in contante da parte degli assegnatari (canoni e morosità)

Probabilità **Medio** X Impatto **Molto Alto** = **Livello di rischio (preliminare) Medio**

Livello di Controllo	Medio
Attuale regolamentazione del processo	REGOLAMENTO MOROSITA'

Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Medio e Grado di Controllo Medio
---	---

Livello di rischio (Residuo)

Medio

Rilevanza della funzione	SUBORDINATO
---------------------------------	-------------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; PROTOCOLLO DI GESTIONE CONTABILITA', IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	48
Categoria di Reato	25octies (Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita)][Art. agg. da L. 3 agosto 2007 n. 123, art. 9 e modif. da Dlgs 81/08]
Reato specifico	(Riciclaggio)
Modalità di commissione del reato	Pagamento di somme di denaro all'impresa appaltatrice (e subappaltatrice nei casi previsti) in violazione delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010). Mancata segnalazione alle autorità di controllo di eventuali violazioni accertate a carico dell'appaltatore.
FUNZIONI Aziendali sensibili	SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'
Attività sensibili	Tracciabilità dei flussi finanziari: pagamenti alle imprese in fase di SAL in violazione alle norme previste.

Probabilità

Medio

X

Impatto

Molto Alto

=

Livello di rischio (preliminare)

Medio

Livello di Controllo	Medio
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Medio e Grado di Controllo Medio

Livello di rischio (Residuo)

Medio

Rilevanza della funzione	SUBORDINATO
---------------------------------	-------------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; PROTOCOLLO DI GESTIONE CONTABILITA', IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	49

Categoria di Reato	25quater (Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico previsti dal codice penale e dalle leggi speciali) [Articolo aggiunto dalla L. 14 gennaio 2003 n. 7, art. 3]
Reato specifico	(Assistenza agli associati)
Modalità di commissione del reato	Potenziale assunzione di candidati che risultino essere dediti ad attività di terrorismo, destinati a rivestire ruoli di copertura all'interno della Struttura aziendale.
FUNZIONI Aziendali sensibili	PRESIDENTE CDA, DIRETTORE GENERALE, DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
Attività sensibili	PROCEDURE DI ASSUNZIONE- Selezione/assunzione personale: verifica preliminare sui requisiti del candidato.

Probabilità **Basso** X Impatto **Molto Alto** = **Livello di rischio (preliminare) Medio**

Livello di Controllo	Medio
Attuale regolamentazione del processo	REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Medio e Grado di Controllo Medio

Livello di rischio (Residuo) Medio

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO
Numero scheda	50
Categoria di Reato	25quater (Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico previsti dal codice penale e dalle leggi speciali) [Articolo aggiunto dalla L. 14 gennaio 2003 n. 7, art. 3]
Reato specifico	(Assistenza agli associati)
Modalità di commissione del reato	Fornire ospitalità, vitto o rifugio a soggetti che partecipano ad associazioni con finalità di terrorismo, anche internazionale, o di eversione dell'ordine democratico.
FUNZIONI Aziendali sensibili	SERVIZIO UTENTI

Attività sensibili	PROCEDURE DI GESTIONE UTENZA - Corretto adempimento degli obblighi in materia di antiterrorismo.
---------------------------	--

Probabilità **Sufficiente** X Impatto **Molto Alto** = **Livello di rischio (preliminare) Medio**

Livello di Controllo	Sufficiente
Attuale regolamentazione del processo	PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Medio e Grado di Controllo Sufficiente

Livello di rischio (Residuo) Medio

Rilevanza della funzione	SUBORDINATO
---------------------------------	-------------

Controlli a presidio	CODICE ETICO, IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	51
Categoria di Reato	25quiquies (Delitti contro la personalità individuale) [Articolo aggiunto dalla L. 11/08/2003 n. 228, art. 5]
Reato specifico	(Detenzione di materiale pornografico)
Modalità di commissione del reato	Detenzione di materiale pornografico, relativo a minori degli anni 18, su PC aziendale.
FUNZIONI Aziendali sensibili	TUTTO IL PERSONALE AZIENDALE
Attività sensibili	UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATICO: Download da siti web classificati come pericolosi e non attinenti all'attività lavorativa aziendale.

Probabilità **Medio** X Impatto **Sufficiente** = **Livello di rischio (preliminare) Basso**

Livello di Controllo	Sufficiente
Attuale regolamentazione del processo	

Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Basso e Grado di Controllo Sufficiente
---	---

Livello di rischio (Residuo)

Basso

Rilevanza della funzione	SUBORDINATO
---------------------------------	-------------

Controlli a presidio	CODICE ETICO, REGOLAMENTO INFORMATICO, LETTERA DI INCARICO PER L'ACCESSO A SISTEMI INFORMATICI DELLA P.A. IMPLEMENTAZIONE SISTEMI DI SICUREZZA INFORMATICA.
Numero scheda	52
Categoria di Reato	25quinqies (Delitti contro la personalità individuale) [Articolo aggiunto dalla L. 11/08/2003 n. 228, art. 5]
Reato specifico	Pornografia minorile
Modalità di commissione del reato	Divulgazione, diffusione, distribuzione o pubblicizzazione di materiale pornografico, relativo a minori degli anni 18, utilizzando il PC aziendale. Utilizzo del PC aziendale per adescamento o sfruttamento sessuale di minori di anni 18.
FUNZIONI Aziendali sensibili	TUTTO IL PERSONALE AZIENDALE
Attività sensibili	UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATICO: Download da siti web classificati come pericolosi e non attinenti all'attività lavorativa aziendale.

Probabilità

Medio

X

Impatto

Sufficiente

=

Livello di rischio (preliminare)

Basso

Livello di Controllo	Sufficiente
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Basso e Grado di Controllo Sufficiente

Livello di rischio (Residuo)

Basso

Rilevanza della funzione	SUBORDINATO
---------------------------------	-------------

Controlli a presidio	CODICE ETICO, REGOLAMENTO INFORMATICO, LETTERA DI INCARICO PER L'ACCESSO A SISTEMI INFORMATICI DELLA P.A. IMPLEMENTAZIONE SISTEMI DI SICUREZZA INFORMATICA.
Numero scheda	53
Categoria di Reato	25septies (Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro)[Art. agg. da L. 3

	agosto 2007 n. 123, art. 9 e modif. da Dlgs 81/08]
Reato specifico	(Omicidio colposo)
Modalità di commissione del reato	Violazione e/o inosservanza delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro, potenziale carenza organizzativa derivante da mancato stanziamento delle risorse finanziarie adeguate o mancato aggiornamento delle misure di prevenzione e protezione che abbiano cagionato la morte di un qualsiasi soggetto presente presso i cantieri mobili di cui l'Ente è stazione appaltante. Potenziale carenza organizzativa derivante da mancato stanziamento di risorse finanziarie per la gestione dei rischi in ambito SPP, con conseguente riscontro di morte presso i cantieri mobili di cui l'Ente è stazione appaltante.
FUNZIONI Aziendali sensibili	COORDINATORE DELLA SICUREZZA, DIRETTORE LAVORI, RUP, DIRIGENTE AREA-SUB AREA TECNICA
Attività sensibili	SPP & DIREZIONE LAVORI- Adempimenti in materia di sicurezza e salute del lavoro nei cantieri mobili, Notifica preliminare, elaborazione PSC, verifica POS delle imprese, coordinamento della sicurezza in cantiere, controlli ed ispezioni in cantiere sul rispetto della normativa antinfortunistica da parte delle imprese, gestione ordini di servizio in base alle anomalie segnalate, segnalazioni agli organi competenti.

Probabilità **Alto** X Impatto **Molto Alto** = **Livello di rischio (preliminare)** **Medio**

Livello di Controllo	Sufficiente
Attuale regolamentazione del processo	Documento di valutazione dei rischi aziendale
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Medio e Grado di Controllo Sufficiente

Livello di rischio (Residuo) **Medio**

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO, PROTOCOLLO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA, IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	54
Categoria di Reato	25septies (Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro)[Art. agg. da L. 3 agosto 2007 n. 123, art. 9 e modif. da Dlgs 81/08]
Reato specifico	(Omicidio colposo)
Modalità di commissione del reato	Violazione e/o inosservanza delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro, potenziale carenza organizzativa derivante da mancato stanziamento delle risorse finanziarie adeguate o mancato aggiornamento delle misure di prevenzione e protezione che abbiano cagionato la morte di un qualsiasi soggetto presente presso i luoghi di lavoro dell'Ente. Potenziale carenza organizzativa derivante da mancato stanziamento di

	risorse finanziarie per la gestione dei rischi in ambito SPP, con conseguente riscontro di morte sul luogo di lavoro.
FUNZIONI Aziendali sensibili	DATORE DI LAVORO
Attività sensibili	SPP - Adempimenti in materia di sicurezza e salute del lavoro, Nomina RSPP e medico competente, determinazione del budget per la sicurezza, Elaborazione ed aggiornamento DVR per tutti i rischi aziendali, DUVRI, individuazione e formazione dirigenti e preposti, formazione ed informazione ai dipendenti e collaboratori, fornitura DPI adeguati al rischio. Formazione ed informazione ai dipendenti operanti presso cantieri mobili esterni (Es. Ufficio Direzione Lavori, Coordinatore Sicurezza, collaudatori, ecc.), gestione rapporti con consulenti esterni, adempimenti in materia di prevenzione incendio e primo soccorso, manutenzione attrezzature ed impianti presso le sedi di lavoro, ecc.

Probabilità **Medio** X Impatto **Molto Alto** = **Livello di rischio (preliminare) Medio**

Livello di Controllo	Sufficiente
Attuale regolamentazione del processo	Documento di valutazione dei rischi aziendale
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Medio e Grado di Controllo Sufficiente

Livello di rischio (Residuo) Medio

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO, PROTOCOLLO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA, IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	55
Categoria di Reato	25septies (Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro)[Art. agg. da L. 3 agosto 2007 n. 123, art. 9 e modif. da Dlgs 81/08]
Reato specifico	Lesioni personali colpose
Modalità di commissione del reato	Violazione e/o inosservanza delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro, potenziale carenza organizzativa derivante da mancato stanziamento delle risorse finanziarie adeguate o mancato aggiornamento delle misure di prevenzione e protezione che abbiano cagionato lesioni colpose gravi o gravissime di un qualsiasi soggetto presente presso i cantieri mobili di cui l'Ente è stazione appaltante. Potenziale carenza organizzativa derivante da mancato stanziamento di risorse finanziarie per la gestione dei rischi in ambito SPP, con conseguente riscontro di lesioni colpose gravi o gravissime presso i cantieri mobili di cui l'Ente è stazione appaltante.
FUNZIONI Aziendali sensibili	COORDINATORE DELLA SICUREZZA, DIRETTORE LAVORI, RUP, DIRIGENTE AREA-SUB AREA TECNICA

Attività sensibili	SPP & DIREZIONE LAVORI- Adempimenti in materia di sicurezza e salute del lavoro nei cantieri mobili, Notifica preliminare, elaborazione PSC, verifica POS delle imprese, coordinamento della sicurezza in cantiere, controlli ed ispezioni in cantiere sul rispetto della normativa antinfortunistica da parte delle imprese, gestione ordini di servizio in base alle anomalie segnalate, segnalazioni agli organi competenti.
---------------------------	---

Probabilità **Alto** X Impatto **Alto** = **Livello di rischio (preliminare) Medio**

Livello di Controllo	Medio
Attuale regolamentazione del processo	Documento di valutazione dei rischi aziendale
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Medio e Grado di Controllo Medio

Livello di rischio (Residuo) Medio

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO, PROTOCOLLO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA, IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	56
Categoria di Reato	25septies (Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro)[Art. agg. da L. 3 agosto 2007 n. 123, art. 9 e modif. da Dlgs 81/08]
Reato specifico	Lesioni personali colpose
Modalità di commissione del reato	Violazione e/o inosservanza delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro, potenziale carenza organizzativa derivante da mancato stanziamento delle risorse finanziarie adeguate o mancato aggiornamento delle misure di prevenzione e protezione che abbiano cagionato lesioni colpose gravi o gravissime ad un qualsiasi soggetto presente presso i luoghi di lavoro dell'Ente. Potenziale carenza organizzativa derivante da mancato stanziamento di risorse finanziarie per la gestione dei rischi in ambito SPP, con conseguente riscontro di lesioni colpose gravi o gravissime ad un qualsiasi soggetto presente presso i luoghi di lavoro dell'Ente.
FUNZIONI Aziendali sensibili	DATORE DI LAVORO
Attività sensibili	SPP-Adempimenti in materia di sicurezza e salute del lavoro, Nomina RSPP e medico competente, determinazione del budget per la sicurezza, Elaborazione ed aggiornamento DVR per tutti i rischi aziendali, DUVRI, individuazione e formazione dirigenti e preposti, formazione ed informazione ai dipendenti e collaboratori, fornitura DPI adeguati al rischio. Formazione ed informazione ai dipendenti operanti presso cantieri mobili esterni (Es. ufficio Direzione Lavori, Coordinatore Sicurezza, collaudatori, ecc.), gestione rapporti con consulenti esterni, adempimenti in materia di prevenzione incendio e primo soccorso, manutenzione attrezzature ed impianti presso le sedi di lavoro, ecc.

Probabilità **Medio** X Impatto **Alto** = **Livello di rischio (preliminare) Medio**

Livello di Controllo	Sufficiente
Attuale regolamentazione del processo	Documento di valutazione dei rischi aziendale
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Medio e Grado di Controllo Sufficiente

Livello di rischio (Residuo) Medio

Rilevanza della funzione	APICALE
Controlli a presidio	CODICE ETICO, PROTOCOLLO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA, IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	57
Categoria di Reato	25ter (Reati societari) [Articolo aggiunto dal D.Lgs. 11 aprile 2002 n. 61, art. 3].
Reato specifico	(False comunicazioni sociali)
Modalità di commissione del reato	Induzione in errore gli Enti di controllo o il Pubblico circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, al fine di trarne un ingiusto profitto per l'Ente, attraverso la modifica/alterazione di dati contabili presenti nel sistema informatico, fornendo una rappresentazione della realtà economico-finanziaria patrimoniale dell'Ente non rispondente al vero; oppure attraverso l'iscrizione di poste contabili/operazioni inesistenti o di valore difforme da quello reale; oppure attraverso occultamento di fatti rilevanti tali da mutare la rappresentazione delle effettive condizioni economiche dell'Ente.
FUNZIONI Aziendali sensibili	PRESIDENTE CDA, DIRETTORE GENERALE, DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
Attività sensibili	CONTABILITA' E PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO - Coordinamento e gestione della contabilità generale, con particolare riferimento alle attività di: rilevazione, classificazione e controllo di tutti i fatti gestionali aventi riflessi amm.vi, finanziari, economici; corretta tenuta dei rapporti amm.vi con i terzi (clienti, fornitori e consulenti); gestione amm.va e contabile dei cespiti; accertamento delle poste valutative quali crediti e fondi rischi; accertamenti di tutti gli altri fatti amm.vi in corso d'anno (es. costi del personale, finanziamenti attivi e passivi, interessi); verifica dati provenienti dal sistema gestionale aziendale. Corretto calcolo delle imposte da versare.

Probabilità **Medio** X Impatto **Basso** = **Livello di rischio (preliminare) Basso**

Livello di Controllo	Medio
Attuale regolamentazione del processo	REGOLAMENTO di contabilità
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Basso e Grado di Controllo Medio

Livello di rischio (Residuo)**Basso**

Rilevanza della funzione	APICALE
Controlli a presidio	CODICE ETICO; IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	58
Categoria di Reato	25ter (Reati societari) [Articolo aggiunto dal D.Lgs. 11 aprile 2002 n. 61, art. 3].
Reato specifico	(False comunicazioni sociali)
Modalità di commissione del reato	Induzione in errore di Soci o il Pubblico circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, al fine di trarne un ingiusto profitto per l'Ente, attraverso la modifica/alterazione di dati contabili presenti nel sistema informatico, fornendo una rappresentazione della realtà economico-finanziaria patrimoniale dell'Ente non rispondente al vero; oppure attraverso l'iscrizione di poste contabili/operazioni inesistenti o di valore difforme da quello reale; oppure attraverso occultamento di fatti rilevanti tali da mutare la rappresentazione delle effettive condizioni economiche dell'Ente.
FUNZIONI Aziendali sensibili	SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'
Attività sensibili	CONTABILITA' E PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO - Concorso attivo insieme all'autore del reato nell'attività di gestione della contabilità generale, con particolare riferimento alle attività di: rilevazione, classificazione e controllo di tutti i fatti gestionali aventi riflessi amm.vi, finanziari, economici; corretta tenuta dei rapporti amm.vi con i terzi (clienti, fornitori e consulenti); gestione amm.va e contabile dei cespiti; accertamento delle poste valutative quali crediti e fondi rischi; accertamenti di tutti gli altri fatti amm.vi in corso d'anno (es. costi del personale, finanziamenti attivi e passivi, interessi); verifica dati provenienti dal sistema gestionale aziendale. Corretto calcolo delle imposte da versare.

Probabilità

Medio

X

Impatto

Basso= **Livello di rischio (preliminare)****Basso**

Livello di Controllo	Medio
Attuale regolamentazione del processo	REGOLAMENTO di contabilità
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Basso e Grado di Controllo Medio

Livello di rischio (Residuo)**Basso**

Rilevanza della funzione	SUBORDINATO
Controlli a presidio	CODICE ETICO; IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'

Numero scheda	59
Categoria di Reato	25ter (Reati societari) [Articolo aggiunto dal D.Lgs. 11 aprile 2002 n. 61, art. 3].
Reato specifico	(Formazione fittizia del capitale)
Modalità di commissione del reato	Utilizzo improprio delle utilità patrimoniali al fine di trarne un ingiusto profitto, a seguito di aumenti di capitale.
FUNZIONI Aziendali sensibili	PRESIDENTE CDA, DIRETTORE GENERALE, DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
Attività sensibili	Predisposizione di situazioni patrimoniali funzionali alla realizzazione di: operazioni di aumento/riduzione del capitale sociale; altre operazioni su quote sociali o altre operazioni straordinarie.

Probabilità **Medio** X Impatto **Basso** = **Livello di rischio (preliminare) Basso**

Livello di Controllo	Medio
Attuale regolamentazione del processo	REGOLAMENTO di contabilità
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Basso e Grado di Controllo Medio

Livello di rischio (Residuo) Basso

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	60
Categoria di Reato	25ter (Reati societari) [Articolo aggiunto dal D.Lgs. 11 aprile 2002 n. 61, art. 3].
Reato specifico	(Formazione fittizia del capitale)
Modalità di commissione del reato	Utilizzo improprio delle utilità patrimoniali al fine di trarne un ingiusto profitto, a seguito di aumenti di capitale.
FUNZIONI Aziendali sensibili	SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'

Attività sensibili	Concorso attivo insieme all'autore del reato nella predisposizione di situazioni patrimoniali funzionali alla realizzazione di: operazioni di aumento/riduzione del capitale sociale; altre operazioni su quote sociali; altre operazioni straordinarie.
---------------------------	--

Probabilità **Medio** X Impatto **Basso** = **Livello di rischio (preliminare) Basso**

Livello di Controllo	Medio
Attuale regolamentazione del processo	REGOLAMENTO di contabilità
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Basso e Grado di Controllo Medio

Livello di rischio (Residuo) Basso

Rilevanza della funzione	SUBORDINATO
---------------------------------	-------------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	61
Categoria di Reato	25ter (Reati societari) [Articolo aggiunto dal D.Lgs. 11 aprile 2002 n. 61, art. 3].
Reato specifico	(Illecita influenza sull'assemblea)
Modalità di commissione del reato	Fraudolenta predisposizione di progetti, prospetti, documentazione da sottoporre all'attenzione dell'Assemblea, anche in concorso con altri, al fine di alterare i meccanismi decisionali di quest'ultima.
FUNZIONI Aziendali sensibili	PRESIDENTE CDA, DIRETTORE GENERALE, DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
Attività sensibili	GESTIONE ATTI DELL'ASSEMBLEA - Predisposizione della documentazione che sarà oggetto di discussione e delibera in Assemblea e gestione dei rapporti con tale organo sociale.

Probabilità **Medio** X Impatto **Basso** = **Livello di rischio (preliminare) Basso**

Livello di Controllo	Medio
Attuale regolamentazione del processo	REGOLAMENTO di contabilità

Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Basso e Grado di Controllo Medio
---	---

Livello di rischio (Residuo)

Basso

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	62
Categoria di Reato	25ter (Reati societari) [Articolo aggiunto dal D.Lgs. 11 aprile 2002 n. 61, art. 3].
Reato specifico	(Illecita influenza sull'assemblea)
Modalità di commissione del reato	Fraudolenta predisposizione di progetti, prospetti, documentazione da sottoporre all'attenzione dell'Assemblea, anche in concorso con altri, al fine di alterare i meccanismi decisionali di quest'ultima.
FUNZIONI Aziendali sensibili	SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'
Attività sensibili	GESTIONE ATTI DELL'ASSEMBLEA - Concorso attivo insieme all'autore del reato nella predisposizione della documentazione che sarà oggetto di discussione e delibera in Assemblea e gestione dei rapporti con tale organo sociale.

Probabilità

Medio

X

Impatto

Basso

=

Livello di rischio (preliminare)

Basso

Livello di Controllo	Medio
Attuale regolamentazione del processo	REGOLAMENTO di contabilità
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Basso e Grado di Controllo Medio

Livello di rischio (Residuo)

Basso

Rilevanza della funzione	SUBORDINATO
---------------------------------	-------------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	63
Categoria di Reato	25ter (Reati societari) [Articolo aggiunto dal D.Lgs. 11 aprile 2002 n. 61, art. 3].

Reato specifico	(Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza)
Modalità di commissione del reato	Ostacolo all'esercizio delle funzioni di vigilanza, negli obblighi di comunicazione attraverso: ad es. esposizione di fatti materiali non rispondenti al vero sulla situazione economica; occultamento fraudolento di fatti che la società avrebbe dovuto comunicare in riferimento alla propria situazione economica, finanziaria, patrimoniale; assunzione di condotte ostruzionistiche, mancata collaborazione, omissione di comunicazioni dovute nei confronti delle Autorità Amm.ve Indipendenti.
FUNZIONI Aziendali sensibili	PRESIDENTE CDA, DIRETTORE GENERALE, DIRIGENTI, RUP
Attività sensibili	Rapporti con le Autorità di Vigilanza (Es. Banca d'Italia, Corte dei Conti, AVCP, Garante Privacy) e gestione delle comunicazioni e delle informazioni ad esse dirette, anche in occasione di verifiche ispettive.

Probabilità **Sufficiente** X Impatto **Basso** = **Livello di rischio (preliminare)** **Basso**

Livello di Controllo	Medio
Attuale regolamentazione del processo	REGOLAMENTO di contabilità
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Basso e Grado di Controllo Medio

Livello di rischio (Residuo) **Basso**

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO, PROTOCOLLO DEI RAPPORTI CON LA PA
Numero scheda	64
Categoria di Reato	25ter (Reati societari) [Articolo aggiunto dal D.Lgs. 11 aprile 2002 n. 61, art. 3].
Reato specifico	(Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza)
Modalità di commissione del reato	Ostacolo all'esercizio delle funzioni di vigilanza, negli obblighi di comunicazione attraverso: ad es. esposizione di fatti materiali non rispondenti al vero sulla situazione economica; occultamento fraudolento di fatti che la società avrebbe dovuto comunicare in riferimento alla propria situazione economica, finanziaria, patrimoniale; assunzione di condotte ostruzionistiche, mancata collaborazione, omissione di comunicazioni dovute nei confronti delle Autorità Amm.ve Indipendenti.
FUNZIONI Aziendali sensibili	TUTTO IL PERSONALE AZIENDALE

Attività sensibili	Rapporti con le Autorità di Vigilanza (Es. Banca d'Italia, Corte dei Conti, AVCP, Garante Privacy) e gestione delle comunicazioni e delle informazioni ad esse dirette, anche in occasione di verifiche ispettive.
---------------------------	--

Probabilità **Sufficiente** X Impatto **Basso** = **Livello di rischio (preliminare) Basso**

Livello di Controllo	Medio
Attuale regolamentazione del processo	REGOLAMENTO di contabilità
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Basso e Grado di Controllo Medio

Livello di rischio (Residuo) Basso

Rilevanza della funzione	SUBORDINATO
---------------------------------	-------------

Controlli a presidio	CODICE ETICO, PROTOCOLLO DEI RAPPORTI CON LA PA
Numero scheda	65
Categoria di Reato	25ter (Reati societari) [Articolo aggiunto dal D.Lgs. 11 aprile 2002 n. 61, art. 3].
Reato specifico	(False comunicazioni sociali in danno dei soci o dei creditori)
Modalità di commissione del reato	Induzione in errore di Soci o il Pubblico circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, al fine di trarne un ingiusto profitto per l'Ente, attraverso la modifica/alterazione di dati contabili presenti nel sistema informatico, fornendo una rappresentazione della realtà economico-finanziaria patrimoniale dell'Ente non rispondente al vero; oppure attraverso l'iscrizione di poste contabili/operazioni inesistenti o di valore difforme da quello reale; oppure attraverso occultamento di fatti rilevanti tali da mutare la rappresentazione delle effettive condizioni economiche dell'Ente.
FUNZIONI Aziendali sensibili	PRESIDENTE CDA, DIRETTORE GENERALE, DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
Attività sensibili	CONTABILITA' E PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO - Coordinamento e gestione della contabilità generale, con particolare riferimento alle attività di: rilevazione, classificazione e controllo di tutti i fatti gestionali aventi riflessi amm.vi, finanziari, economici; corretta tenuta dei rapporti amm.vi con i terzi (clienti, fornitori e consulenti); gestione amm.va e contabile dei cespiti; accertamento delle poste valutative quali crediti e fondi rischi; accertamenti di tutti gli altri fatti amm.vi in corso d'anno (es. costi del personale, finanziamenti attivi e passivi, interessi); verifica dati provenienti dal sistema gestionale aziendale. Corretto calcolo delle imposte da versare.

Probabilità **Medio** X Impatto **Basso** = **Livello di rischio (preliminare) Basso**

Livello di Controllo	Medio
Attuale regolamentazione del processo	REGOLAMENTO di contabilità
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Basso e Grado di Controllo Medio

Livello di rischio (Residuo)

Basso

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	66
Categoria di Reato	25ter (Reati societari) [Articolo aggiunto dal D.Lgs. 11 aprile 2002 n. 61, art. 3].
Reato specifico	(False comunicazioni sociali in danno dei soci o dei creditori)
Modalità di commissione del reato	Induzione in errore di Soci o il Pubblico circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, al fine di trarne un ingiusto profitto per l'Ente, attraverso la modifica/alterazione di dati contabili presenti nel sistema informatico, fornendo una rappresentazione della realtà economico-finanziaria patrimoniale dell'Ente non rispondente al vero; oppure attraverso l'iscrizione di poste contabili/operazioni inesistenti o di valore difforme da quello reale; oppure attraverso occultamento di fatti rilevanti tali da mutare la rappresentazione delle effettive condizioni economiche dell'Ente.
FUNZIONI Aziendali sensibili	SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'
Attività sensibili	CONTABILITA' E PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO - Concorso attivo insieme all'autore del reato nell'attività di gestione della contabilità generale, con particolare riferimento alle attività di: rilevazione, classificazione e controllo di tutti i fatti gestionali aventi riflessi amm.vi, finanziari, economici; corretta tenuta dei rapporti amm.vi con i terzi (clienti, fornitori e consulenti); gestione amm.va e contabile dei cespiti; accertamento delle poste valutative quali crediti e fondi rischi; accertamenti di tutti gli altri fatti amm.vi in corso d'anno (es. costi del personale, finanziamenti attivi e passivi, interessi); verifica dati provenienti dal sistema gestionale aziendale. Corretto calcolo delle imposte da versare.

Probabilità

Medio

X

Impatto

Basso

=

Livello di rischio (preliminare)

Basso

Livello di Controllo	Medio
Attuale regolamentazione del processo	REGOLAMENTO di contabilità
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Basso e Grado di Controllo Medio

Livello di rischio (Residuo)

Basso

Rilevanza della funzione	SUBORDINATO
---------------------------------	-------------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	67
Categoria di Reato	25ter (Reati societari) [Articolo aggiunto dal D.Lgs. 11 aprile 2002 n. 61, art. 3].
Reato specifico	(Impedito controllo)
Modalità di commissione del reato	Impedire/ostacolare lo svolgimento dell'attività di: Sindaci nelle operazioni di verifica e nello svolgimento delle attività di controllo agli stessi riservate dalla legge.; Revisori nelle operazioni di verifica sulla correttezza e completezza delle poste di bilancio. Altri organi (interni ed esterni) nelle attività di controllo loro riservate da legge o regolamenti.
FUNZIONI Aziendali sensibili	DIRETTORE GENERALE, DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
Attività sensibili	CONTABILITA' E PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO - Gestione delle scritture contabili e dei libri sociali. Rapporti con gli organi di controllo (Collegio Sindacale), relativamente alle verifiche sulla gestione amministrativa/contabile e sul bilancio di esercizio e nelle attività di verifica della gestione aziendale.

Probabilità

Medio

X

Impatto

Basso

=

Livello di rischio (preliminare)

Basso

Livello di Controllo	Medio
Attuale regolamentazione del processo	REGOLAMENTO di contabilità
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Basso e Grado di Controllo Medio

Livello di rischio (Residuo)

Basso

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	68
Categoria di Reato	25ter (Reati societari) [Articolo aggiunto dal D.Lgs. 11 aprile 2002 n. 61, art. 3].
Reato specifico	(Impedito controllo)
Modalità di commissione del reato	Impedire/ostacolare lo svolgimento dell'attività di: Sindaci nelle operazioni di verifica e nello svolgimento delle attività di controllo agli stessi riservate dalla legge.; Revisori nelle operazioni di verifica sulla correttezza e completezza delle poste di bilancio. Altri organi (interni ed esterni) nelle attività di controllo loro riservate da legge o regolamenti.

FUNZIONI Aziendali sensibili	SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'
Attività sensibili	CONTABILITA' E PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO - Concorso attivo insieme all'autore del reato nella gestione delle scritture contabili e dei libri sociali

Probabilità **Medio** X Impatto **Basso** = **Livello di rischio (preliminare)** **Basso**

Livello di Controllo	Medio
Attuale regolamentazione del processo	REGOLAMENTO di contabilità
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Basso e Grado di Controllo Medio

Livello di rischio (Residuo) **Basso**

Rilevanza della funzione	SUBORDINATO
---------------------------------	-------------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	69
Categoria di Reato	25ter (Reati societari) [Articolo aggiunto dal D.Lgs. 11 aprile 2002 n. 61, art. 3].
Reato specifico	(Operazioni in pregiudizio dei creditori)
Modalità di commissione del reato	Ottenere un indebito vantaggio dalle nuove condizioni derivanti dall'operazione posta in essere attraverso esposizione di dati idonei a pregiudicare i diritti dei Creditori sociali in occasione di fusioni/scissioni o riduzioni di capitale.
FUNZIONI Aziendali sensibili	DIRETTORE GENERALE, DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
Attività sensibili	CONTABILITA' E PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO - Predisposizione di situazioni patrimoniali funzionali alla realizzazione di: operazioni di aumento/riduzione del capitale sociale; altre operazioni su quote sociali o delle società controllate; altre operazioni straordinarie.

Probabilità **Medio** X Impatto **Basso** = **Livello di rischio (preliminare)** **Basso**

Livello di Controllo	Medio
-----------------------------	--------------

Attuale regolamentazione del processo	REGOLAMENTO di contabilità
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Basso e Grado di Controllo Medio

Livello di rischio (Residuo)

Basso

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	70
Categoria di Reato	25ter (Reati societari) [Articolo aggiunto dal D.Lgs. 11 aprile 2002 n. 61, art. 3].
Reato specifico	(Operazioni in pregiudizio dei creditori)
Modalità di commissione del reato	Ottenere un indebito vantaggio dalle nuove condizioni derivanti dall'operazione posta in essere attraverso esposizione di dati idonei a pregiudicare i diritti dei Creditori sociali in occasione di fusioni/scissioni o riduzioni di capitale.
FUNZIONI Aziendali sensibili	SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'
Attività sensibili	CONTABILITA' E PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO - Concorso attivo insieme all'autore del reato nella predisposizione di situazioni patrimoniali funzionali alla realizzazione di: operazioni di aumento/riduzione del capitale sociale; altre operazioni su quote sociali o delle società controllate; altre operazioni straordinarie.

Probabilità

Medio

X

Impatto

Basso

=

Livello di rischio (preliminare)

Basso

Livello di Controllo	Medio
Attuale regolamentazione del processo	REGOLAMENTO di contabilità
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Basso e Grado di Controllo Medio

Livello di rischio (Residuo)

Basso

Rilevanza della funzione	SUBORDINATO
---------------------------------	-------------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	71

Categoria di Reato	25ter (Reati societari) [Articolo aggiunto dal D.Lgs. 11 aprile 2002 n. 61, art. 3].
Reato specifico	Attività strumentale alla commissione del reato di (False comunicazioni sociali)
Modalità di commissione del reato	Il Dirigente o il responsabile del servizio, nel corso dell'istruttoria per la vendita di un alloggio, con artifici o raggiri ne altera il valore di vendita, generando un interesse/vantaggio patrimoniale per l'ente.
FUNZIONI Aziendali sensibili	DIRIGENTE AREA-SUB AREA TECNICA, DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
Attività sensibili	VENDITE DI ALLOGGI- istruttoria per il calcolo del valore di cessione dell'alloggio

Probabilità **Alto** X Impatto **Sufficiente** = **Livello di rischio (preliminare)** **Medio**

Livello di Controllo	Basso
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Medio e Grado di Controllo Basso

Livello di rischio (Residuo) **Medio**

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	72
Categoria di Reato	25ter (Reati societari) [Articolo aggiunto dal D.Lgs. 11 aprile 2002 n. 61, art. 3].
Reato specifico	Corruzione tra privati
Modalità di commissione del reato	Corruzione attiva di soggetti privati esterni all'amm.ne (es. funzionari di istituti bancari o assicurativi, ispettori di enti di certificazione, responsabili di altre società ed imprese appaltatrici nei casi di contenziosi in atto).
FUNZIONI Aziendali sensibili	PRESIDENTE CDA, DIRETTORE GENERALE, DIRIGENTI, RUP

Attività sensibili	STIPULA DI CONTRATTI-ACCORDI con soggetti terzi ed imprese anche in fase di contenzioso stragiudiziale.
---------------------------	---

Probabilità **Medio** X Impatto **Basso** = **Livello di rischio (preliminare) Basso**

Livello di Controllo	Basso
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Basso e Grado di Controllo Basso

Livello di rischio (Residuo) Medio

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; PROTOCOLLO ANTICORRUZIONE; FORMAZIONE ANTICORRUZIONE PER APICALI E SUBORDINATI; REGOLAMENTO SULLE COMMISSIONI, IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'
Numero scheda	73
Categoria di Reato	25undecies (Reati ambientali) [Articolo introdotto dal d.lgs. n. 121 del 7 luglio 2011].
Reato specifico	(Miscelazione di rifiuti)
Modalità di commissione del reato	Contaminazione dei container contenenti i rifiuti di cantiere da parte delle ditte appaltatrici
FUNZIONI Aziendali sensibili	DIRETTORE LAVORI
Attività sensibili	SOPRALLUOGHI DIREZIONE LAVORI - Gestione dei rapporti con ditte appaltatrici in sede di smistamento e classificazione dei rifiuti avviati alla loro raccolta per lo smaltimento

Probabilità **Medio** X Impatto **Basso** = **Livello di rischio (preliminare) Basso**

Livello di Controllo	Medio
Attuale regolamentazione del processo	

Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Basso e Grado di Controllo Medio
---	---

Livello di rischio (Residuo)

Basso

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; INTEGRAZIONE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'.
Numero scheda	74
Categoria di Reato	25undecies (Reati ambientali) [Articolo introdotto dal d.lgs. n. 121 del 7 luglio 2011].
Reato specifico	(Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari)
Modalità di commissione del reato	Fornire false indicazioni sulla natura, composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti
FUNZIONI Aziendali sensibili	RESPONSABILE TENUTA REGISTRI OBBLIGATORI
Attività sensibili	GESTIONE RIFIUTI - Gestione del formulario dei rifiuti di sede.

Probabilità

Basso

X

Impatto

Basso

=

Livello di rischio (preliminare)

Basso

Livello di Controllo	Medio
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Basso e Grado di Controllo Medio

Livello di rischio (Residuo)

Basso

Rilevanza della funzione	SUBORDINATO
---------------------------------	-------------

Controlli a presidio	CODICE ETICO
Numero scheda	75
Categoria di Reato	25undecies (Reati ambientali) [Articolo introdotto dal d.lgs. n. 121 del 7 luglio 2011].

Reato specifico	(Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari)
Modalità di commissione del reato	Fornire false indicazioni sulla natura, composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti, mancata presentazione della quarta copia del formulario attestante il corretto smaltimento dei rifiuti in cantiere da parte delle ditte appaltatrici.
FUNZIONI Aziendali sensibili	DIRETTORE LAVORI
Attività sensibili	DIREZIONE LAVORI - Gestione dei rapporti con ditte appaltatrici in sede di verifica del corretto adempimento allo smaltimento dei rifiuti di cantiere. Controlli in fase di contabilità lavori.

Probabilità **Medio** X Impatto **Basso** = **Livello di rischio (preliminare)** **Basso**

Livello di Controllo	Medio
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Basso e Grado di Controllo Medio

Livello di rischio (Residuo) **Basso**

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; INTEGRAZIONE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'.
Numero scheda	76
Categoria di Reato	25undecies (Reati ambientali) [Articolo introdotto dal d.lgs. n. 121 del 7 luglio 2011].
Reato specifico	(Attività di gestione di rifiuti non autorizzata)
Modalità di commissione del reato	Mancata selezione/carente valutazione del Fornitore deputato al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti e conseguente rilevazione in capo allo stesso di assenza di autorizzazione idonea all'attività svolta.
FUNZIONI Aziendali sensibili	DIRETTORE GENERALE, RUP, DIRIGENTE AREA-SUB AREA TECNICA
Attività sensibili	RAPPORTI FORNITORI - Gestione dei rapporti con Aziende fornitrici che effettuano la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti

Probabilità **Basso** X Impatto **Basso** = Livello di rischio (preliminare) **Basso**

Livello di Controllo	Medio
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Basso e Grado di Controllo Medio

Livello di rischio (Residuo) **Basso**

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO, INSERIMENTO CLAUSOLA 231 NEI RAPPORTI CON GLI APPALTATORI
Numero scheda	77
Categoria di Reato	25undecies (Reati ambientali) [Articolo introdotto dal d.lgs. n. 121 del 7 luglio 2011].
Reato specifico	Siti contaminati
Modalità di commissione del reato	Mancata comunicazione da parte del DIRETTORE LAVORI, in caso di eventi che possano contaminare il sito o eventi che evidenziano un inquinamento pregresso dello stesso.
FUNZIONI Aziendali sensibili	DIRETTORE LAVORI
Attività sensibili	SOPRALLUOGHI DIREZIONE LAVORI - Gestione dei controlli in cantiere inerenti gli adempimenti ambientali a carico delle ditte appaltatrici

Probabilità **Basso** X Impatto **Basso** = Livello di rischio (preliminare) **Basso**

Livello di Controllo	Medio
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Basso e Grado di Controllo Medio

Livello di rischio (Residuo) **Basso**

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; INTEGRAZIONE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'.
Numero scheda	78
Categoria di Reato	25undecies (Reati ambientali) [Articolo introdotto dal d.lgs. n. 121 del 7 luglio 2011].
Reato specifico	(Attività di gestione di rifiuti non autorizzata)
Modalità di commissione del reato	Mancato adempimento allo smaltimento dei rifiuti in capo all'impresa appaltatrice presso i cantieri mobili presso i quali l'Ente è Stazione Appaltante.
FUNZIONI Aziendali sensibili	DIRETTORE LAVORI
Attività sensibili	SOPRALLUOGHI DIREZIONE LAVORI - Gestione dei rapporti con ditte appaltatrici in sede di verifica del corretto adempimento allo smaltimento dei rifiuti di cantiere. Controlli in fase di contabilità lavori.


Probabilità **Medio** X Impatto **Basso** = **Livello di rischio (preliminare) Basso**

Livello di Controllo	Medio
Attuale regolamentazione del processo	
Livello di rischio con controllo	Livello di Rischio Basso e Grado di Controllo Medio

Livello di rischio (Residuo) Basso

Rilevanza della funzione	APICALE
---------------------------------	---------

Controlli a presidio	CODICE ETICO; INTEGRAZIONE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE SISTEMA QUALITA'.
-----------------------------	---

	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS 231/2001	Rev. 0
MOG.2.1	- DOCUMENTO DI ANALISI DEI RISCHI -	Pag. 2 a 61